

CECOMET



CECOMET

Nome: Centro de Epidemiología Comunitaria y Medicina Tropical.

Rappresentante legale: Mons. Eugenio Arellano, vescovo di Esmeraldas

Presidente: Dott.ssa Mariella Anselmi

Direttore: Dott. Juan Moreira

Indirizzo: Calle Nelson Estupinàn y Luis Tello esq s/n , Las Palmas, Esmeraldas, Ecuador.

Apdo postal: 08-01-065

Teléfono: (5936)722035

Fax: (5936) 722039

Email: cecomet@andinanet.net

IL **CECOMET** è un' istituzione privata senza fini di lucro, che dipende giuridicamente dal Vicariato Apostólico di Esmeraldas (VAE). E' sorta nel marzo del 1996 e ha sede nella città di Esmeraldas. Il **CECOMET** è frutto del lavoro che da circa 20 anni il VAE realizza al Nord della Provincia di Esmeraldas dove funzionano tre distretti sanitari (Borbón, San Lorenzo e Limones), caratterizzato dalla presenza diretta nel territorio, dapprima in forma privata e dagli inizi degli anni 90 in collaborazione con il Ministerio de Salud Pública . Sono stati attivati progressivamente programmi di intervento per migliorare la situazione sanitaria dei villaggi più emarginati dei distretti, applicando la strategia della partecipazione comunitaria che permette alla popolazione di conoscere i problemi e di partecipare attivamente alla loro soluzione.

Il Centro per le malattie tropicali dell'ospedale di Negrar, l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano e il Mlal (Movimento laici America Latina) sono, insieme con il VAE, i soci fondatori e offrono il supporto tecnico metodologico al centro. Il **CECOMET** inoltre collabora direttamente con l'Istituto di Medicina Tropicale "Leopoldo II" di Anversa.

Obiettivi del centro

Il **CECOMET** è un' istituzione per la ricerca e la formazione in epidemiologia comunitaria, medicina tropicale e farmacologia clinica, orientate prevalentemente al rafforzamento delle capacità di analisi e soluzione dei problemi sanitari a livello dei distretti.

Gli obiettivi del **CECOMET** sono:

- Elaborare progetti di intervento orientati a difendere e garantire il diritto di tutti a un'assistenza sanitaria dignitosa.
- Appoggiare il rafforzamento dell'esperienza di epidemiologia comunitaria nella zona Nord di Esmeraldas (Borbón, Limones e San Lorenzo) e lo sviluppo di progetti in altri distretti della Provincia e del Paese.
- Coordinare e sviluppare ricerche applicate a problemi sanitari di importanza epidemiologica nella provincia di Esmeraldas e a sistemi di salute su base comunitaria.
- Appoggiare il disegno, di strategie per il controllo dei problemi di salute rilevanti identificati con la partecipazione della comunità e garantire il monitoraggio e la valutazione degli interventi.

- Attivare un sistema efficiente di comunicazione e informazione sui problemi sanitari di importanza epidemiologica presenti nella provincia di Esmeraldas e in altre regioni del Paese e del mondo.
- Coordinare con centri accademici dell' Ecuador e dell' América Latina programmi di insegnamento/aggiornamento rivolti al personale sanitario in Epidemiologia, Medicina Tropicale, Salute Materno Infantile, malattie cronico degenerative.

Attività principali

La zona della provincia di Esmeraldas dove il **CECOMET** ha concentrato le sue attività è la zona Nord dove funzionano tre distretti sanitari (Borbón, San Lorenzo e Limones).

L' intervento prevede:

- Area clinica: il miglioramento della capacità risolutiva della patologia prevalente dei tre ospedali con enfasi nelle emergenze ostetrico-chirurgiche;
- Organizzazione servizi sanitari: il rafforzamento dei servizi sanitari e del coordinamento tra ospedale di distretto e territorio;
- Area materno - infantile: la riduzione della morbi-mortalità materna e perinatale;
- Area di Epidemiologia Comunitaria: il controllo comunitario della patologia endemica che include il programma di controllo comunitario della malaria, del Pian, della tubercolosi e dell'ipertensione arteriosa.
- Area didattica-formazione
- Area ricerca clinica - epidemiologica

I principi che guidano l'intervento si possono riassumere in alcune parole chiave

Il Dialogo. E' un continuo "ascolto - risposta" fra i diversi attori dell'intervento (popolazione, personale sanitario, autorità sanitarie locali) che fa delle comunità le protagoniste principali del cambio.

Il Monitoraggio permanente dei problemi di salute che permette di conoscere l'andamento di alcune malattie e quindi di stabilire le misure adeguate per il loro controllo.

L'Accompagnamento costante delle persone affette da problemi cronici che permette di adattare opportunamente e tempestivamente la terapia.

L'Abbandono inteso come l'analisi delle cause per cui le persone decidono di "abbandonare" o interrompere una terapia. L'applicazione di questo principio permette di conoscere le "ragioni" che un paziente adduce per "non curarsi" e quindi di trovare le motivazioni corrette che lo stimolino a continuare.

L'Equità. E' il principio per cui bisogna dare di più (in termine di tempo e risorse) a chi più ne ha bisogno. Ecco quindi che la popolazione viene divisa in "gruppi a rischio" (ossia chi ha più probabilità di ammalarsi gravemente o di morire) e a questi gruppi si dà un'assistenza privilegiata. Lo stesso principio viene applicato nella scelta delle aree geografiche e comunità che bisogna privilegiare per l'intervento. In tali aree e/o comunità con maggiore mortalità o problemi si attuano interventi più frequenti in cui investire tutte le risorse disponibili.

La Evitabilità. Ci sono eventi gravi e morti che possono essere evitate. Una morte per malaria è evitabile perché esiste una terapia che, se applicata in tempi utili, determina una completa guarigione. Lo stesso si può dire di una morte per diarrea o per malnutrizione: esistono i mezzi per evitarla. Intervendendo quindi sulle malattie che producono eventi gravi o morti evitabili si può incidere notevolmente sulla qualità di vita di una popolazione.

L'applicazione di questo principio permette al personale sanitario e alla popolazione di identificare l'errore che ha determinato la morte in modo da intervenire con le misure più appropriate a differenti livelli.

Per ulteriori informazioni : mariarita.lombrano@libero.it